

Il progetto Lovers

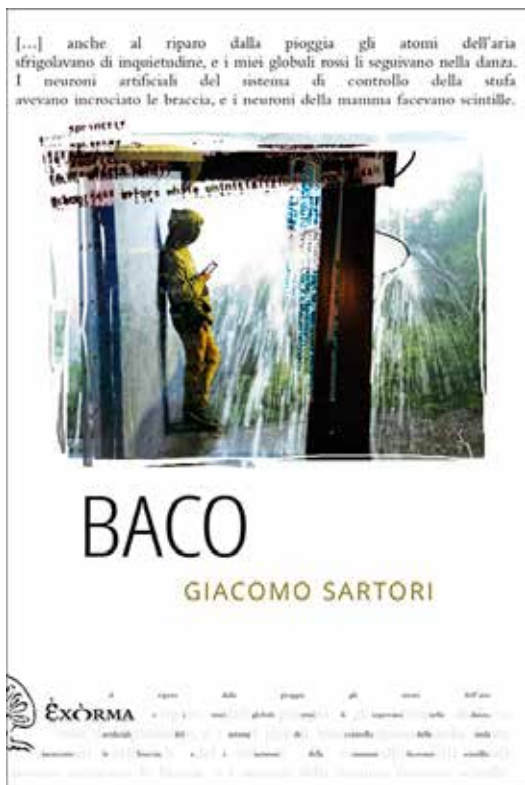
Catalogo delle case editrici indipendenti

School Edition



SI RINGRAZIANO
PER LA COLLABORAZIONE:





BACO

GIACOMO SARTORI

EXÒRMA, 2019

Collana: quisiscrivemale

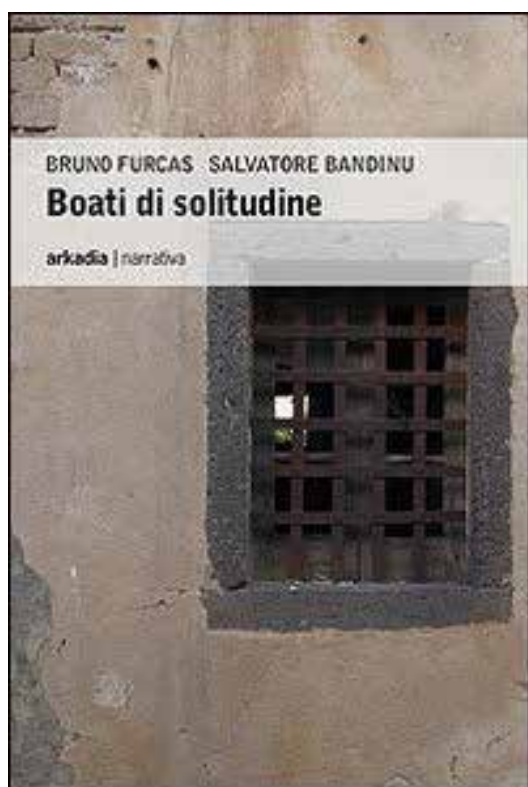
336 p., broccura

Genere: Narrativa



Il cielo è in tilt e rovescia giù un acquazzone tropicale da cambiamento climatico, di quelli che sfondano i tetti e che anticipano guai: nell'ex allevamento di polli si respira un'atmosfera futuribile e al contempo di rovina incipiente: tutta la famiglia è impegnata in una resistenza sconclusionata, mentre le cose sfuggono puntualmente di mano. È l'epoca dell'intelligenza artificiale, la nostra.

Con un nonno anarchico, un padre transumanista e una mamma che adora le api e che non c'è, il ragazzino, sordo profondo e con un corpo che gli va dove gli pare, cerca il modo di affrontare quel mondo silenzioso e frastornante che lo circonda. Non ha abbastanza parole nella testa per metterci dentro tutto quello che pensa. Tra stufe a trucioli che si gestiscono da sole, arnie intelligenti, venefiche multinazionali, entità digitali e reti neurali, anche il suo amico Baco impara in fretta, ha un sacco di idee su come far andare le cose. Vive nascosto come un macroanellide, interviene continuamente in tutto, abilissimo a scatenare situazioni scomode e veri disastri.



BOATI DI SOLITUDINE

BRUNO FURCAS, SALVATORE BANDINU

ARKADIA, 2010

Collana: Eclipse

176 p., broccura

Genere: Narrativa



Due storie parallele di abbandono e solitudine. La ricerca di un riscatto impossibile e di un futuro migliore. Un romanzo che ci porta in un mondo sconosciuto, dove si diventa adulti troppo presto.

Nel primo racconto conosciamo Filippo, giovane disadattato, alla ricerca di un "nido", di un luogo sicuro dove poter trasformare la sua natura difficile in qualcosa d'altro. Alle prese con le strutture specializzate e con un gruppo di educatori, il ragazzo si scontrerà con problemi più grandi di lui. Nel secondo racconto la descrizione asciutta, disarmante, della galassia carceraria minorile, con i suoi ritmi, le sue regole, i suoi controsensi. Un libro scritto a due mani, che contiene due storie apparentemente diverse, ma con il comune denominatore della solitudine, della sofferenza dei protagonisti e della dolorosa impotenza e inadeguatezza della nostra società nel dare una risposta. Un romanzo doppio, come doppi sono i binari di narrazione, il cui fine è quello di far riflettere su uno spaccato poco conosciuto della nostra realtà. Carceri, case famiglie, rieducazione, reinserimento, reintegrazione, elementi che entrano in cortocircuito nelle pagine di questo romanzo, in un turbinio di domande e dubbi che non hanno la pretesa di divenire risposte e verità.





BULLI, GREGARI E VITTIME. TUTTI SULLA STESSA BARCA. DALLA DERIVA A UN APPRODO CIVILE

BRUNO FURCAS, IVAN GAMBELLA

ARKADIA, 2018

Collana: Paideia

128 p., ill., brossura

Genere: Saggio



Dieci storie che raccontano atti di bullismo e che prendono spunto dalla realtà, e per ognuna un approfondimento giuridico e una proposta educativa. Un tema urgente che reclama l'attenzione delle istituzioni scolastiche e delle famiglie.

Il fenomeno del bullismo è diventato una vera piaga sociale, la cartina di tornasole in cui i cosiddetti deboli sono presi di mira dai "forti". Ma qual è il confine che separa queste due gerarchie? Chi è veramente forte, chi veramente debole? In una serie di racconti che si rifanno a storie vere, intercettate dagli autori durante lo svolgimento delle rispettive professioni, sono delineate diverse categorie del problema: ci sono ovviamente i bulli, che si fanno coraggio grazie al "branco", formato da "gregari" passivi che spesso subiscono loro stessi la violenza. E poi ci sono le vittime, con tutto il loro bagaglio di dolore e tristezza, spesso imbarazzati nel confessare quanto a loro inferto.



COMPORATATI DA UOMO

GIOVANNI BATTISTA MENZANI

LIBERARIA, 2018

Collana: Meduse

195 p., brossura

Genere: Narrativa



In un mondo grottesco e distopico, tra outlet e svincoli autostradali, popolato da vanità e individualismo, sembrerebbe non esserci spazio per gli eroi. Invece ecco che possiamo riporre le speranze in quelli che non hanno dimenticato cosa vuol dire essere umani, uomini e donne che non hanno perso l'umanità, ancora capaci di piccoli gesti rivoluzionari.

Nel racconto che dà il titolo alla raccolta, un autista un po' rozzo urla al barbiere che ruba i soldi ai suoi clienti: "comportati da uomo", sfidandolo a duello. Per il protagonista, invece, vorrà dire aiutarlo. E così anche per un figlio che si commuove alla vista di un padre ridotto a marionetta in una fabbrica ormai in disuso, per un bancario che ha i sensi di colpa per le sofferenze degli altri, per una volontaria della mensa che si appassiona alle sorti di un uomo sconosciuto in difficoltà, per un professionista stimato che piange per la malattia del figlio, per un pendolare che compra centinaia di tartarughe di ceramica da un sordomuto sul treno, per un barista che cerca di redimere un drogato di slot, per un postino di paese che aiuta lo zio matto a costruirsi un'improbabile astronave con la quale raggiungere Marte.



Elvis Malaj
**Dal tuo terrazzo
si vede casa mia**



DAL TUO TERRAZZO SI VEDE CASA MIA

ELVIS MALAJ
RACCONTI, 2017
Collana: Racconti
164 p., ill., brossura
Genere: Narrativa



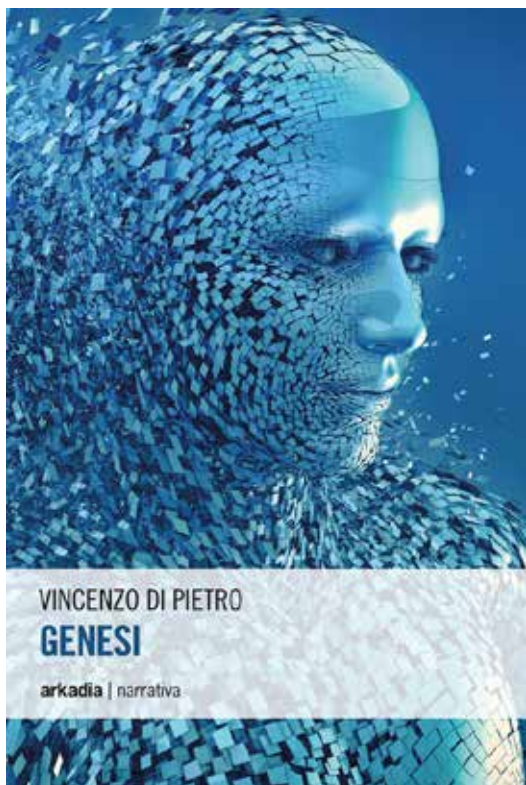
Fra due case che si vedono l'un l'altra potrebbe esserci una strada. Lastricata e sicura, a volte, ma più spesso tortuosa, o liquida come il mare fra l'Italia e l'Albania. La via fra le sue onde è faticosa come una lingua da imparare, andando e tornando, pensando una cosa e dicendone un'altra. Ma non sono soltanto le parole a mutare, ad assumere nuovi significati in questo relato sono i fatti stessi e le persone che troviamo sul cammino. Due mondi, due lingue, fra noi e loro, me e te. Declinazioni dell'inadeguatezza – per forza di cose – poiché a camminare in cima al bordo si finisce per barcollare, e non corrispondere ad alcuna definizione. *Dal tuo terrazzo si vede casa mia* è l'invito a venire dall'altra parte, a scendere di casa e passare per quella strada. Un'istanza di condivisione e meticcio, di sguardo altro, di cui sentiamo il richiamo.



DOPO IL DILUVIO
LEONARDO MALAGUTI
EXORMA, 2018
Collana: quisiscrivemale
210 p., brossura
Genere: Narrativa



Una storia grottesca e paradossale, in bilico tra narrazione epica e ambizione tragica, in realtà profondamente comica, di una comicità antica, che però sembra proprio alludere clownescamente al nostro reale contemporaneo. Un paese incastrato in una conca profonda sotto il livello del mare e una pioggia fitta e insistente (un diluvio) che finisce per riempirla fino all'orlo. Il paese è sommerso: c'è qualcosa che ottura la valvola del canale di scolo... Siamo in un luogo senza tempo da qualche parte nel cuore dell'Europa; forse nella prima metà del '900, così sembrano suggerire alcuni dettagli come il telegramma, la sigaretta, il furgoncino del latte, i caratteri tipografici del passaporto di Lisetska. Allo stesso tempo, sembra di essere entrati in un buio Medioevo dove quel diluvio e la follia che scuote e inebria i personaggi fanno pensare alle storie sulla fine del mondo... Personaggi che sembrano usciti dai dipinti di Bruegel e Bosch ma anche *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno*, divertenti e inquietanti allo stesso tempo.



GENESI
VINCENZO DI PIETRO
ARKADIA, 2017
Collana: Eclypse
416 p., broccura
Genere: Narrativa



Uno strano oggetto immerso nei ghiacci eterni, un gruppo di scienziati chiamato a studiarlo. Una scoperta che rivoluzionerà la storia dell'uomo.

Nel 1959 alcuni scienziati sovietici, in forza presso la base antartica di Vostok, scoprono a circa quattromila metri di profondità un immenso lago sub-glaciale. Da quel preciso momento l'umanità compie un inspiegabile e improvviso balzo tecnologico-scientifico: dopo il lancio del satellite Sputnik, Jurij Gagarin è il primo uomo a viaggiare nello spazio mentre, nel luglio del 1969, gli americani raggiungono la Luna. A distanza di quasi sessant'anni un'altra sconvolgente scoperta viene lentamente a galla: sul fondale del lago si trova un enorme oggetto discoidale. Un oggetto di origine aliena. Sarà una donna, la brillante matematica Loredana Toscano, a condurre gli esperti verso la giusta strada, scavando in un passato remotissimo, quando un uomo e una donna, tentati da un serpente, furono scacciati dall'Eden.



I DOLORI DEL GIOVANE BULLO. DISAGIO E ADOLESCENZA AI TEMPI DEI SOCIAL NETWORK
BRUNO FURCAS, SALVATORE BANDINU
ARKADIA, 2012
Collana: Paideia
104 p., ill., broccura
Genere: Saggio



Partendo dal presupposto che il bullo, paradossalmente, è la prima vittima delle sue azioni, gli educatori Bruno Furcas e Salvatore Bandinu propongono una lettura del fenomeno in chiave particolare, cercando di focalizzare quali siano le caratteristiche del "bullismo", quali gli strumenti per prevenire questa piaga sociale, come intervenire e in che modo ragionare sugli strumenti operativi, soprattutto nell'ambito scolastico. Il libro, che si presenta arricchito da un racconto e da illustrazioni a cura di Giacomo Sanna, che hanno lo scopo di rendere in modo più immediato la figura del bullo, si compone di una parte introduttiva e di una finale dotata di schede di approfondimento che possono essere utilizzate in laboratori e gruppi di studio. Il volume diventa così uno strumento di apprendimento e di utilizzo pratico, ideato e pensato per dotare i fruitori dei doverosi apparati.

Un volume di agile lettura che aiuta a comprendere il fenomeno del bullismo. Uno strumento per insegnanti, genitori e tutti coloro che lavorano nell'ambito della scuola e dell'educazione.





IL VIZIO DI SMETTERE

MICHELE ORTI MANARA

RACCONTI, 2018

170 p., brossura

Genere: Narrativa



Qualche tempo fa l'autore di questo libro si è chiesto a chi assomigliassero i propri personaggi. Quale carattere fosse possibile tratteggiare oltre le loro differenze di genere, età, orientamento sessuale e modo di raccontarsi. Intravedeva qualcosa, un'immagine composita. Alcuni di loro risultavano irretiti in grattacapi che l'autore stesso non avrebbe mai saputo risolvere, mentre altri sembravano annegare in un bicchier d'acqua: era possibile che, pur ricamando diverse sintassi, componessero un'unica trama?

Perché a sentire di una madre intenta a tappare ogni spiraglio di luce per far dormire il figlio, e di una donna braccata dal proprio assicuratore, si era pronti a ipotizzare la stessa categoria d'ossessione. La stessa materia oscura a tenere unite le confidenze di un adolescente in attesa del migliore amico e la parabola di Wali Gupta, il colpevole uomo delle pulizie in attesa dei padroni di casa. Di cosa era fatto questo collante, una comune diffidenza nei confronti del futuro?



INCIAMPI

GIAN MARCO GRIFFI

ARKADIA, 2019

Collana: Sidekar

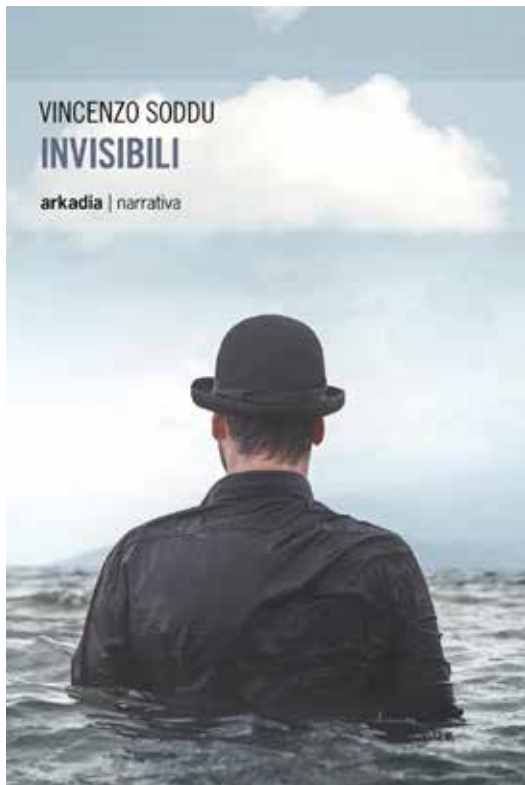
228 p., brossura

Genere: Narrativa



Inciampi è un libro particolare, costituito da racconti che mescolano emozioni, riflessioni, situazioni paradossali o di assoluta quotidianità, il tutto condito con il pizzico letterario di un Gian Marco Griffi in grande spolvero. E così, tra un sogno in cui il protagonista è un sidecar e l'incontro con un tasso moribondo, tra le paturnie scatenate da un improvviso terremoto e i problemi causati dai cartelli stradali del Monferrato, l'autore riesce a descrivere un mondo strano e bizzarro, ma al contempo più normale di quanto non si pensi. In queste pagine dense e capricciose c'è un po' di tutto e un po' di tutti noi, divagando tra alluci valghi, cartoline sdrucite, soldati assonnati, insetti russi da ammazzare, riviste improbabili e poetiche, case abbandonate e case da arredare, per giungere, infine, a un concerto di Umberto Tozzi.

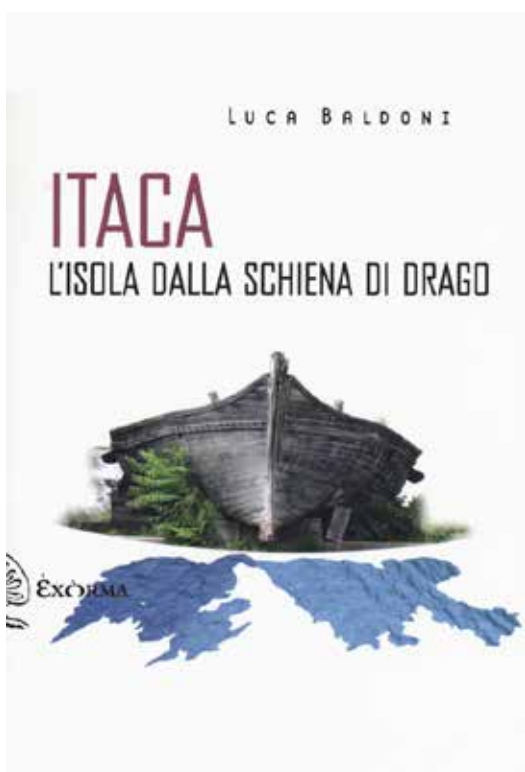




INVISIBILI
VINCENZO SODDU
ARKADIA, 2018
Collana: Sidekar
132 p., broccura
Genere: Narrativa



Un libro denso dove l'autore affronta, in forma narrativa, temi di scottante attualità: la scuola, l'educazione, l'integrazione, il malessere che imperversa nella società moderna. Alessandro è un insegnante cinquantenne in piena crisi di identità. Si è appena separato ed è stato trasferito, dopo diversi anni trascorsi al Corso serale, in una classe di pestiferi quindicenni. Negli ultimi tempi si era adagiato su un rassicurante standard lavorativo fatto di brevi lezioni, veloci valutazioni e una diffusa indifferenza per l'umanità che gli sedeva di fronte alla cattedra. È difficile ora ricostruirsi un'esistenza con queste premesse: Alessandro è solo, e il lavoro non l'aiuta ad aprirsi. Lunghi giri in auto, folli corse tra la folla e uno strano rapporto con uno psicanalista ne ritmano le giornate. Il mondo sembra crollargli addosso, ma l'improvvisa consapevolezza che nella sua classe sono presenti alcuni casi di evidente disagio sociale, hanno l'effetto di scuoterlo dal torpore e innescare una sfida con i problematici ragazzi.



ITACA. L'ISOLA DALLA SCHIENA DI DRAGO
LUCA BALDONI
EXÒRMA, 2019
Collana: Scritti traversi
311 p., ill., broccura
Genere: Narrativa/Saggio



Un itinerario capace di collegare il presente con la storia e il mito, una documentata e originale narrazione della grande bellezza di un luogo che si impone per quello che è, qui e ora, ma conserva anche un dominio tanto vasto e potente nel nostro immaginario occidentale. L'autore intraprende un viaggio di esplorazione capillare (in realtà, più di un viaggio), perlustra ogni angolo, si ferma in ogni località, da Sud a Nord. Ma subito dopo aver mosso i primi passi sull'isola, inizia inevitabilmente a sollevarsi la polvere degli scrittori, esploratori e archeologi che lo hanno preceduto, in un cammino a ritroso sino all'origine: all'isola che emerge dalle pagine di Omero, dai nomi, dai dati storici, dalle presenze archeologiche, dalle leggende locali. Allora la narrazione del paesaggio, gli itinerari naturalistici, i quadri antropologici, gli incontri, fanno spazio nel libro a succose digressioni, al mistero della "questione omerica". Così, il periplo alla scoperta dell'isola, diventa anche una spedizione attraverso gli scritti di autori classici, l'incontro con una città bizantina scomparsa, le cartine dell'ammiragliato veneziano, i rapporti di archeologi-avventurieri d'inizio Ottocento, la scoperta ottocentesca del "tesoro di Itaca", i tasselli ultimi degli scavi del Novecento, e molto altro.





LA LINGUA DELLA TERRA

GIACOMO REVELLI

ARKADIA, 2019

Collana: Senza rotta

200 p., broccura

Genere: Narrativa



L'amore per la natura, il confronto con l'altro, il valore delle tradizioni. Bedè ha sempre amato i suoi campi, l'orto con le olive, i terrazzamenti che coltiva in quell'angolo di Liguria che gli uomini e Dio pare abbiano dimenticato. Ogni mattina si alza presto e si inventa mille scuse per portarsi dietro i figli e cercare di contagiare loro il rispetto per la natura e per il lavoro degli avi. Ma, come quasi tutti i giovani, sembra siano più impegnati a crearsi un futuro altrove, a studiare. Per Bedè è un vero dramma, perché, con il trascorrere degli anni, il peso che deve sopportare diviene sempre più faticoso. Tutto cambia una mattina quando, nei suoi terreni, Bedè incontra un uomo, uno straniero. Al principio non si capiscono affatto, parlano lingue così diverse, ma Bedè, invece di cacciarlo, pian piano comincia a coinvolgerlo nelle attività del podere: potano, inaffiano, diserbano, ricostruiscono i muretti, concimano. I loro idiomi sono lontanissimi, eppure si comprendono perfettamente perché, quasi da subito, cominciano a dialogare grazie alla potenza della "lingua della terra".



LA LUNGA OMBRA

GIOACHINO VENTURA

ARKADIA, 2018

Collana: Eclipse

230 p., broccura

Genere: Narrativa



E se la Germania nazista avesse trionfato durante la Seconda guerra mondiale? E se il pericolo mortale delle orde barbariche teutoniche potesse essere bloccato solo da un evento altrettanto apocalittico?

Otto settembre 1943, Seconda guerra mondiale. Mentre l'Europa è in fiamme, i russi sembrano impazziti. Vagano senza meta nella terra di nessuno e cadono come mosche sotto il tiro dei cecchini. A volte si sbranano a vicenda. Dagli avamposti sperduti della Wehrmacht sul fronte orientale arrivano notizie confuse. Solo una cosa è certa: il nemico è allo sbando. Nel giorno in cui l'Italia esce dal conflitto accade l'impensabile: il collasso dell'Armata Rossa, vittima di una devastante epidemia che riduce l'Unione Sovietica a una landa desolata popolata da zombie. Al temibile e tetragono esercito di Stalin, quel formidabile scoglio contro il quale si stava infrangendo il delirio hitleriano, subentrano orde di non morti barcollanti. Per nulla impressionate, le truppe naziste riprendono il controllo e col Trattato di Tunisi, la Seconda guerra mondiale ha termine. È il 2 ottobre 1943. Con l'Europa saldamente nelle mani di Hitler e l'epidemia contenuta a oriente, nel resto del mondo c'è poco da festeggiare.





LA RAMPICANTE

DAVIDE GRITTANI

LIBERARIA, 2018

Collana: Meduse

222 p., broccura

Genere: Narrativa



Nelle Marche, sospese tra Medioevo e terzo Millennio, la storia di una famiglia apparentemente come tante. Riccardo è un figlio che si ribella alle logiche del branco; Edera è una “bambina rampicante” che sente delle voci (nella testa) e inconsapevolmente dispensa saggezza; Sor Cesare è un padre che esercita la propria egemonia comprando l’affetto di chi lo circonda.

La rampicante è un viaggio dentro sé stessi che sovrappone tutti gli strati della tragedia shakespeariana: la verità, l’amore, l’inganno, l’avidità, la paura, la vendetta. Un crescendo di emozioni che, spiando dentro la scatola nera di una famiglia qualsiasi, scortica le deformazioni di una società, fatta di ipocrisia, che ignora il proprio destino. Fino a quando “la rampicante” riporta le cose al loro posto. Davide Grittani ha scritto un romanzo sull’importanza del dono, su com’è difficile riconoscerlo, su com’è arduo meritarlo e infine su com’è categorico dimenticarlo. Una trama fitta e avvincente sull’incapacità, degli uomini, di rendersi conto del privilegio che gli è stato concesso attraverso la vita: un argomento prezioso, espresso attraverso una scrittura autentica.



L'AMBASCIATORE DELLE FORESTE

PAOLO CIAMPI

ARKADIA, 2018

Collana: Senza rotta

160 p., broccura

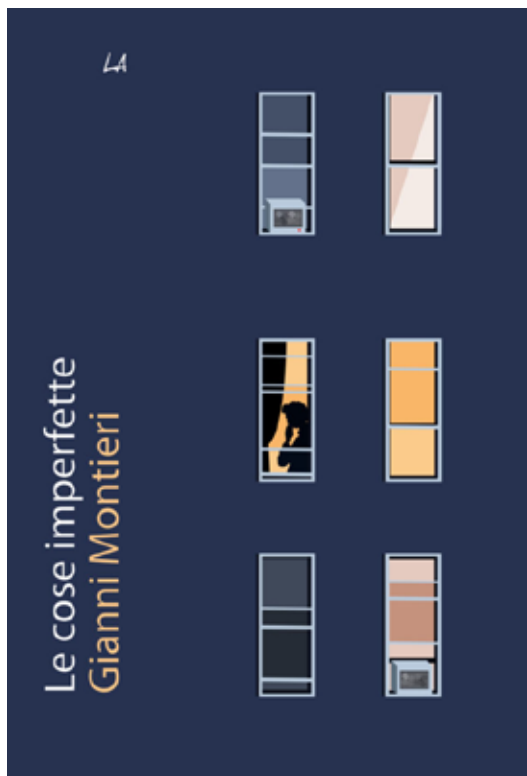
Genere: Saggio/Narrativa



Un viaggio nella vita di George Perkins Marsh, diplomatico e ambasciatore delle foreste nel mondo, dal New England all’Appennino. Appassionante come un romanzo, un libro che regala un nuovo sguardo sugli alberi, sulle montagne, e ci allerta sui cambiamenti climatici e sulla precarietà del pianeta.

Poco importa che si tratti di catastrofi che riguardano tutti, ogni volta che sente parlare di ambiente l’autore comincia a sbadigliare, preso dalla noia. A molti succede così. Un giorno un collega gli regala un libro che parla di tale George Perkins Marsh, primo ambasciatore in Italia degli Stati Uniti, nominato da Abramo Lincoln. Fa le fotocopie, le mette via, solo dieci anni più tardi capisce di chi si tratta: è l’uomo che, nel secolo del progresso e dell’industria, prima ancora che esista la stessa parola ecologia, capisce cosa sta succedendo al mondo. Il primo che parla di cambiamenti climatici e di foreste da salvare. Ne nasce un viaggio intorno a una persona dimenticata – pensare che dall’altro lato dell’Atlantico Marsh è considerato il padre di parchi come Yellowstone – che ci regala un nuovo sguardo sugli alberi, sulle montagne, sulla stessa nostra civiltà. Non c’è più noia, con questo personaggio stravagante, che frequenta a malincuore la corte dei Savoia, ma si appassiona alle saghe di Islanda e coltiva l’idea di portare i cammelli nelle praterie degli Stati Uniti.





LE COSE IMPERFETTE

GIANNI MONTIERI

LIBERARIA, 2019

Collana: Penne

98 p., broccura

Genere: Narrativa



Le cose imperfette è un libro sulle persone e sulle loro storie: note o sconosciute, amici o donne e uomini mai incontrati, vivi o morti che siano. Alcuni hanno un nome, altri non ce l'hanno, tutti hanno un volto, tutti quanti fanno memoria.

I migranti, la donna amata, gli affetti familiari, Roberto Bolaño, David Bowie, Stefano Cucchi, David Foster Wallace, Silvina Ocampo, Milo De Angelis, Michele Mari, gli altri sono le cose imperfette e ognuno di loro è un pezzo del tempo che ci rimane. È un libro fatto di asfalto e mare, di divani e sedili di treni e di molte cose sconosciute.

Tre capitoli che si portano addosso una domanda sul futuro, un'altra sulla fortuna che abbiamo e nessuna risposta, come se la marea, nel suo ritirarsi, avesse lasciato una scia di occhi, volti, mani e parole che le poesie hanno raccolto.



MALTEMPO. STORIE DI POVERA GENTE

MICHELA CAPONE

ARKADIA, 2015

Collana: Microteca

136 p., broccura

Genere: Narrativa



Racconti che descrivono il male odierno di vivere. La quotidianità, i problemi, le scelte, la ricerca di una soluzione in brevi ritratti che definiscono la società di oggi.

Una famiglia vittima della menzogna, la prostituta, lo straniero, il paranoico, il giovane disabile, ambiscono a essere riconosciuti come persone. Una donna soffre la sua mediocrità di figlia e di madre nella confusione dei ruoli, gli innamorati, l'adolescente, le amiche vivono il contrasto tra l'intimità e la rottura della comunicazione con il dolore del rimpianto e della rinuncia. Un uomo si nutre degli odori dell'esistenza, un altro, in risposta all'inganno, plasma la sua natura, un vecchio aspetta la morte per riappropriarsi della vita. Un fruttivendolo e una portinaia appaiono condannati a un ruolo sociale, scorza dell'empatia incompresa. Sono tutti vittime del maltempo relazionale. Le loro vicende sono dense di emozioni, capaci di trascinare il lettore in una dimensione che pare appartenergli e che lo rende protagonista di un auspicato cambiamento. La raccolta induce a riflettere sulla sacralità dei rapporti interpersonali e sull'importanza del crederci ancora. Le relazioni sono l'anima dell'umanità e lo stato di benessere sociale dipende dall'affettività e dalla condivisione che dovrebbero rappresentare un obiettivo imprescindibile.





MEZZA LUCE MEZZO BUIO, QUASI ADULTI

CARLO BERTOCCHI

TERRAROSSA, 2019

Collana: Sperimentali

170 p., broccura

Genere: Narrativa



Bert e la sua banda vivono la loro ultima estate prima delle superiori con l'adrenalina di sapere che nei campi delle loro scorribande c'è un assassino, con l'eccitazione di qualcosa che sta per finire e altro che deve iniziare. Intanto però c'è da fare i conti con Billy e i suoi scagnozzi e da capire come resistere alle lentiggini di Matilda: sono questi i problemi che assillano il protagonista, per lo meno finché un incontro inatteso e temuto lo costringerà a scelte irragionevoli dalle rischiose conseguenze. Un romanzo dallo stile impertinente e ironico che racconta quelle emozioni e quei turbamenti che appartengono alla stagione luminosa e irripetibile che precede l'età adulta. Lettore ideale è chi ricorda con un sorriso le lunghe giornate estive della propria giovinezza; chi ha visto più di una volta I Goonies e ha amato lo non ho paura; chi dubita che un buon romanzo possa appassionare sia gli adulti sia i ragazzi; chi continua a cercare l'emozione del primo bacio.



NERO IL GATTO DI PARIGI

OSVALDO SORIANO

LIBERARIA, 2019

Collana: Phileas Fogg

48 p., ill., broccura

Genere: Narrativa



Quella che racconta *Nero, il gatto di Parigi* è la storia di un'amicizia speciale, capace di creare un ponte fra due solitudini: quella di un gatto randagio e scostante e quella di un bambino sradicato dalla propria terra a causa di una feroce dittatura. Insieme vivranno una strepitosa avventura, grazie a un legame che valica i confini attraverso l'immaginazione e trasporta i suoi protagonisti al di là dal mare. *Nero, il gatto di Parigi* è una favola senza tempo, fatta di amore per la libertà e per la propria terra, una storia velata di nostalgia ma ricca di poesia e di speranza, in grado di incantare i lettori di ogni età.





OVERLOVE

ALESSANDRA MINERVINI

LIBERARIA, 2016

Collana: Penne

200 p., broccura

Genere: Narrativa



Cosa siamo disposti a fare per amore? Tutto, anche lasciarci. Anna sta con Carmine da tre anni. Carmine è sposato e ha una figlia. Anna no. Si prendono e si lasciano diverse volte in un tira e molla di passione e senso di colpa. Carmine è un sofisticato cantautore indipendente che tenta la carriera nazionale popolare per sbarcare il lunario. Passa le giornate rinchiuso nel suo studio di registrazione, alternando la fase creativa all'ossessione del controllo del peso. Rancoroso e frustrato, non ha il coraggio di cambiare vita. Fino a quando il cambiamento non glielo serve Anna su un piatto d'argento. Un pegno d'amore. In una Puglia dai colori vivi e velata di un'ironica malinconia, Anna lascia Carmine. Fino al momento prima, niente sembra essere cambiato. Ben presto la mancanza diventa un sentimento ambiguo: non è dolore per qualcosa che non c'è più ma per qualcosa che è avanzato e non è abbastanza. Intorno ai due protagonisti gravita la sgangherata umanità contemporanea: anaffettivi cronici, artisti egocentrici, goffi ipocondriaci, i nuovi ricchi dell'Est europeo e gli ex benestanti italiani minacciati dalla povertà borghese.



STATO DI FAMIGLIA

ALESSANDRO ZANNONI

ARKADIA, 2019

Collana: Sidekar

88 p., broccura

Genere: Narrativa



I protagonisti di questi racconti sono le cavie di un laboratorio, soggetti a una condizione mentale e ambientale che inevitabilmente li pone di fronte a conseguenze, effetti collaterali di un destino sbagliato, di una natura cattiva. Zannoni, come un bravissimo sceneggiatore ci mostra il male, le sue distorsioni senza alcun fine didascalico. Il Male sta lì e non può essere gestito. È un fatto irrazionale. C'è e si manifesta. Lo vedi esplodere, e ne puoi intuire la potenza anche da fermo, prima che sia realmente visibile. È come il fischio sinistro che precede il terremoto. Zannoni ci fa percepire tutto questo in modo perfetto, non solo perché ogni parola e il suo significato sanno stare al loro posto, ma anche perché vengono incastrate in ogni scena, a loro volta montate sapientemente. Ritmo, montaggio e sintassi asciutta sono le grandi virtù di questi racconti acidi, che narrano tutti un medesimo Male, ma ogni volta in modo singolare, esclusivo. Fuori da ogni regola, nella maniera più freddamente atroce. Come è giusto che sia.



**STORIA SEMISERIA DI UN RAGAZZO STRANO.
SOCIAL SCUOLA E FAMIGLIA
PER GLI ADOLESCENTI DI OGGI**

BRUNO FURCAS, STEFANO SIMOLA

ARKADIA, 2017

Collana: Paideia

112 p., broccura

Genere: Narrativa



Luca è un adolescente, frequenta la terza liceo di “una città qualunque di questo mondo” e la sua vita è quella semplice di un ragazzo come tanti, perso tra i social e una società invecchiata, gretta, incapace di comprendere realmente i bisogni di un giovane. Famiglia, scuola, “mondi perfetti” desiderati, “mondi virtuali” e realtà, si fondono in uno scenario che a Luca, una sorta di novello “giovane Holden” della nostra epoca, causano fastidio, moti di ribellione, sogni irrealizzabili e tante domande. Triturato da genitori egoisti che non sanno come venirgli incontro, Luca si immerge tra chat, pc e cellulari, padroneggiandoli ma traendone ben poco beneficio dal punto di vista umano.

Scritto per i giovani, il libro fonde la narrazione pura con l’aspetto pedagogico, inserendosi in quel filone letterario che cerca, per quanto possibile, di offrirsi come strumento di comprensione delle generazioni super high-tech.



VIALE DEI SILENZI

GIOVANNI AGNOLONI

ARKADIA, 2012

Collana: Senza rotta

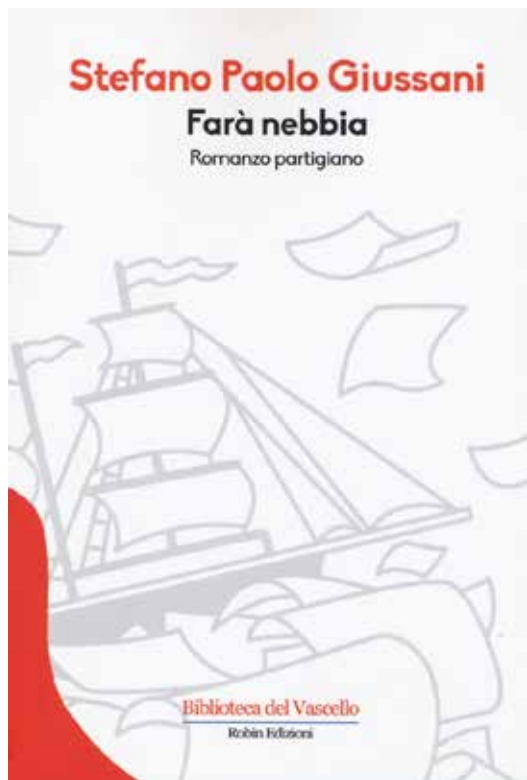
136 p., broccura

Genere: Narrativa



Un’indagine nei territori della memoria. La ricerca di un padre misteriosamente scomparso da parte di un romanziere girovago. Un viaggio sospeso tra Varsavia, Berlino e l’Irlanda, con il ricordo della Toscana che riemerge da uno sfondo di esperienze sofferte, insieme a segreti ancora da scandagliare. E quando tutto sembra perdersi nei rivoli di un’esistenza schiacciata dal quotidiano accade un incontro inaspettato ed enigmatico con una donna-musa giunta da lontano a rivelare aspetti nascosti della verità, innescando uno spietato confronto mentale tra l’Italia di un tempo e ciò che ne è rimasto. Viale dei silenzi è un romanzo viscerale, che si addentra nel tormento creativo di uno scrittore sradicato e umanamente incompiuto. La risposta ai suoi interrogativi potrà venire solo dal seguire un itinerario sospeso sul fantasma di un’Europa lacerata, dove ogni punto di riferimento sembra essersi frantumato.





FARÀ NEBBIA

STEFANO PAOLO GIUSSANI

ROBIN, 2016

Collana: Biblioteca del Vascello

295 p., broccura

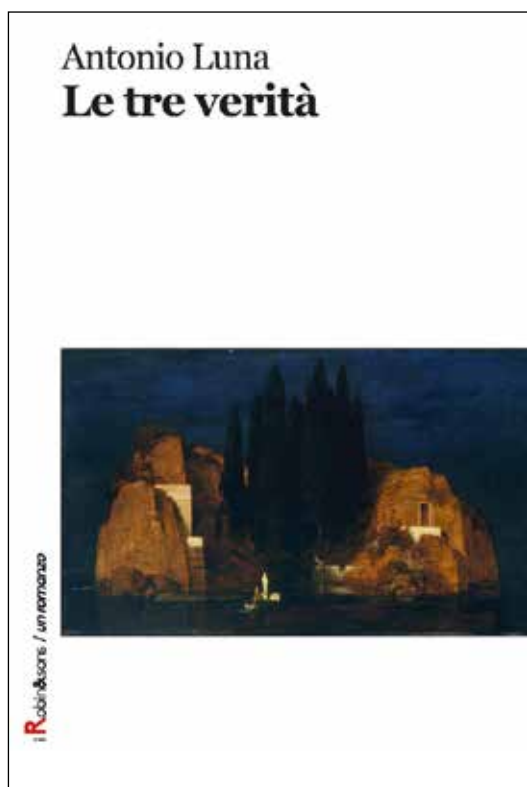
Genere: Narrativa



La narrazione delicata e fluida di 'Farà nebbia' ci accompagna nel percorso di formazione di Ervè, alla scoperta dell'omosessualità e della Resistenza, due temi che sono stati scarsamente accostati dalla storiografia ufficiale o nel dibattito pubblico.

Milano. La seconda guerra mondiale imperversa sulla città e il nord Italia. Mentre la follia nazifascista è accentuata dalla pressione degli alleati e dei partigiani, due giovani uomini vivono dedicando le loro energie ai rispettivi gruppi, una squadra di camicie nere e un cenacolo di artisti omosessuali. Agli opposti per carattere ed estrazione sociale, l'incontro-scontro tra i due rivela il clima sociale e la fragilità della Milano sull'orlo del baratro, finché un incidente obbliga alla fuga il fascista. La sua cattura da parte di un gruppo partigiano sulle Alpi lascia temere il peggio.

Tra colpi di scena, personaggi che terrorizzano la città e pulsioni affettive lontane dagli schemi canonici dell'epoca, queste pagine raccontano una realtà affrontata raramente nella storia della Resistenza italiana.



LE TRE VERITÀ

ANTONIO LUNA

ROBIN, 2017

Collana: Robin&sons

700 p., ill., broccura

Genere: Narrativa



Berlino 1934: Hitler è cancelliere da un anno quando, sul fiume Dahme, nel sobborgo berlinese di Köpenick, vengono ripescati i corpi del regista cinematografico, Albrecht Krakauer, e del suo psichiatra, Bernhard Morden. Le ragioni delle morti restano poco chiare, il governo chiude rapidamente il caso.

Bonn 1968: in piena contestazione giovanile, un convegno rievoca il cinema di Krakauer. Fritz Mond, noto regista fuggito negli Stati Uniti durante il Nazismo, viene invitato per raccontare l'arte e la vita dell'amico di un tempo. Non si limiterà a questo, ma rivelerà il sorprendente autore del crimine. Qualcosa però non torna, molto rimane inesperto.

Basilea 2002: il caso Krakauer rispunta nelle parole dell'enigmatico Peter Mercier, finito in analisi dopo aver fatto ricerche sulla vicenda. Lo psicanalista Johannes Andreas avvia, con lui, il più complesso percorso terapeutico della sua vita professionale. Le verità che giungono a districare, sono tre. Imprevedibili eppure ovvie. Ognuna esprime la realtà del male: violenza, inganno, passione. Ognuna è complementare rispetto alle altre. Ma il mistero è veramente risolto?





ECCO VENIRE LA NOTTE

CORRADO BERTINOTTI

ROBIN, 2017

Collana: La Biblioteca del Tempo

352 p., broccura

Genere: Narrativa

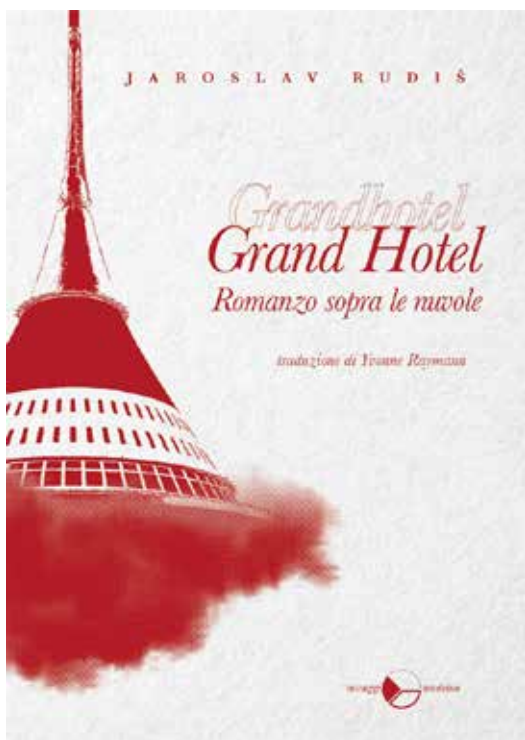


La storia di un giovane obiettore di coscienza, capitato a Castino, nelle Langhe, si incrocia con alcuni "gialli" irrisolti della guerra partigiana.

Inverno, primi anni '90. Un obiettore di coscienza viene precettato in un paese isolato dell'Alta Langa, in piena zona partigiana. Qui incontra la diffidenza della gente, l'asprezza dei luoghi, l'ambiguità del ruolo e tanti fantasmi.

I suoi, da cui non si separa mai, e quelli del paese, che gronda da ogni angolo piccole e grandi storie di vita e di morte che paiono destinate a gonfiarsi, a poco a poco, in un inarrestabile flusso corale.

Sullo sfondo scorre, pigro e fatale, il Bormida, fiume di sangue.



GRAND HOTEL. ROMANZO SOPRA LE NUVOLE

JAROSLAV RUDIŠ

MIRAGGI, 2019

Collana: Novávlina

224 p., broccura

Genere: Narrativa



La vicenda surreale di un ragazzo stritolato dalle difficoltà di una vita a ostacoli ma che sa comprendere le nuvole, le alte e le basse pressioni e i misteri dei venti.

Fleischman, il personaggio principale del "romanzo sopra le nuvole", è un trentenne solitario, rimasto orfano da ragazzino. La sua vita è un fallimento. Non è mai riuscito in nulla. Non ha mai neppure lasciato la sua città, Liberec, nei Sudeti, al confine ceco-tedesco. Non ha mai avuto una ragazza. Ma Fleischman comprende le nuvole, le alte e le basse pressioni e le direzioni dei venti, gli effetti dei fronti caldi e freddi. La sua vita è un diagramma in cui annota il tempo atmosferico e lo scorrere del tempo.

Fleischman, che non conosce nemmeno il suo nome proprio, è il tuttofare del Grandhotel di Ještěd, l'avveniristico e gigantesco hotel rotondo a forma di astronave (realmente esistente) che sovrasta la città. In questo luogo magico, sospeso tra la terra e il suo amato cielo si rende conto che troverà una via d'uscita dalla sua città e dalla sua stessa vita solo attraverso le nuvole. Nei suoi piani irrompe la cameriera Ilja, che un giorno arriva come un'apparizione alla reception dell'hotel. Ma la decisione di lasciare la città ad ogni costo non è più reversibile, e la fuga non può che essere verso il cielo, in mongolfiera...





UNO DI NOI

DANIELE ZITO

MIRAGGI, 2019

Collana: Scafibrù

128 p., broccura

Genere: Narrativa

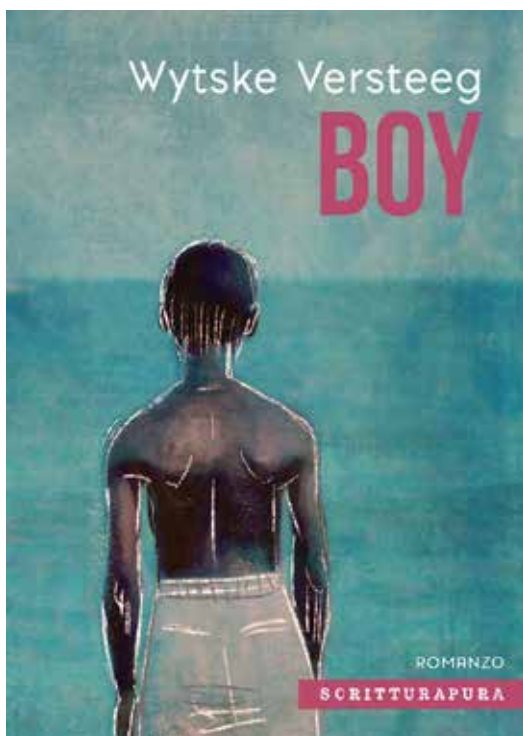


Un romanzo scritto in forma di tragedia greca.

Quattro amici di vecchia data, alla fine di una partita di calcetto, decidono di dare fuoco a una baraccopoli. Lo fanno così, senza una ragione precisa, spinti dall'euforia del momento. Purtroppo, il loro gesto si trasformerà in tragedia.

Il drammatico evento lascia su tutti i personaggi coinvolti tracce indelebili, Uno di noi ne è il resoconto, senza escludere nessuno, né le vittime, né i carnefici.

È un libro duro, fatto di rabbia, di odio, di frustrazione. Parla di padri minuscoli, delle loro colpe, del loro inutile pentimento. Parla del ventre molle del Paese, della sua inesorabile deriva forcaiola. Parla dell'impossibilità del perdono. E poi c'è la scrittura, che divora ogni cosa, trasformandola in letteratura.



BOY

WYTSKE VERSTEEG

SCRITTURAPURA, 2018

Collana: Paprika

124 p., broccura

Genere: Narrativa



Boy è un ragazzo delicato, consapevole di tutte le sue diversità in un mondo a cui sembra inadeguato fin da subito. Due donne vorrebbero proteggerlo e fargli da sponda. Ma sarà Boy, in un certo senso, a salvarle dalla loro fragilità.

Un romanzo sul bullismo. E sulla forza delle donne.

“Terribilmente buono” Jeroen Vullings, *Vrij Nederland*

“Incredibilmente bello” Marleen Janssen, *Libelle*

“Il lettore è affascinato e disorientato al tempo stesso mentre gira le pagine” Arie Storm, *Het Parool*



ARKADIA EDITORE nasce nel 2009 con una semplice e chiara missione fin dall'inizio: cercare di proporre al pubblico libri di qualità. "Mettendo insieme professionalità che nel mondo del libro hanno navigato per anni in vesti differenti, ci siamo chiesti: perché non provare? Abbiamo così subito affrontato una serie di problematiche: dove collocarci? Quali ambiti vogliamo occupare? Cosa possiamo offrire di più o di diverso rispetto agli altri?". L'editore Riccardo Mostallino Murgia spiega i primi passi di Arkadia, il cui nome trae origine dall'antica regione greca dell'Arcadia e strizza l'occholino all'omonima Associazione letteraria che vide la luce verso la fine del XVII secolo a Roma.

<https://www.exlibris20.it/arkadia-editore-in-sardegna/>

"Con Maura Sassari ci occupiamo di editoria dagli anni '90 e abbiamo portato in dote tutta l'esperienza editoriale e progettuale maturata nel tempo. La casa editrice è la naturale evoluzione di un'agenzia di editing, redazione e progettazione editoriale rivolta a grandi e piccoli editori, istituzioni ed enti di ricerca". Orfeo Pagnani, direttore editoriale di **EXORMA EDIZIONI**, presenta così la casa editrice il cui nome si ispira alla radice di un verbo greco, "mollare gli ormeggi". "La casa editrice salpa nel 2010 invocando la protezione di Joshua Slocum, il navigatore solitario che, in Sailing alone around the world, lascia la terra ferma per una lunga navigazione oceanica con queste parole: Avevo deciso di fare un viaggio attorno al mondo e, poiché il 24 aprile 1895 il vento era favorevole, salpai l'ancora a mezzogiorno".

<https://www.exlibris20.it/exorma-edizioni/>

"Quando mi chiedono di raccontare la storia di **LIBERARIA**, io dico sempre che è nata due volte, come Dioniso: la prima volta nel 2009, grazie al bando regionale "Principi Attivi – giovani idee per una Puglia migliore", che premiava delle Start up a elevato contenuto di innovazione. Il nome venne una notte in cui anagrammavo le parole libreria, liber, libertà: "aria" venne dopo, perché quel progetto iniziale, così arditamente timido, si proponeva di pubblicare on line e in copyleft, un sistema alternativo di tutela del diritto d'autore". Giorgia Antonelli, Direttore Editoriale di LiberAria Editrice, ripercorre i primi passi di un'avventura imprenditoriale che ebbe, qualche anno dopo, nel 2011, una seconda partenza. "Chiuso l'anno di vincolo con la Regione, decisi di frequentare i corsi in editoria della Scuola del Libro che mi aiutarono a capire cosa vuol dire esattamente fare editoria. Con le idee più chiare rifondai il progetto: stesso nome, nuovi contenuti, staff rinnovato, messaggerie come distributore nazionale e promotore".

<https://www.exlibris20.it/liberaria-la-casa-editrice-pugliese-nata-due-volte/>

"Racconti nasce da un'ubriacatura che ancora perdura, in una sera di fine gennaio 2015 al pub Luppolo13 di San Lorenzo. Credo ci sia anche una targa che ricorda l'evento e l'agnizione mia e di Emanuele Giammarco, il mio sodale in questa rincorsa etilica corroborata dal necessario kebab finale". Stefano Friani sintetizza così la nascita di **RACCONTI EDIZIONI**. "Ma – precisa un attimo dopo – nasce prima l'idea di fare una casa editrice e misurarsi in prima persona col lavoro, che non quella progettuale di farla solamente di racconti. Noi venivamo da un master col relativo stage e tirando su una casa editrice volevamo saltare a piè pari quello steccato che oggi impedisce di entrare in questo settore ai venti-trentaqualcosa".

<https://www.exlibris20.it/racconti-edizioni/>

"Pubblichiamo tre-quattro opere l'anno perché vorremmo che ognuna rappresenti un piccolo evento letterario, una tappa imprescindibile del nostro percorso". Giovanni Turi presenta così la sfida di **TERRAROSSA EDIZIONI** che, nel maggio del 2017, ha dato alle stampe i suoi primi quattro volumi. "Ha destato molta curiosità l'idea di riproporre anche testi già pubblicati e ormai introvabili, in controtendenza rispetto al mercato che pretenderebbe di far diventare i libri effimeri beni di consumo. Se siamo sulla strada giusta – aggiunge – lo scopriremo tra qualche anno, intanto raccogliamo i tanti apprezzamenti già ricevuti e andiamo avanti". A una collana di inediti (Sperimentali) che esplorano le possibilità del linguaggio senza rinunciare alla narrazione, ne è stata infatti affiancata un'altra (Fondanti) di riedizioni di testi recenti inspiegabilmente fuori commercio.

<https://www.exlibris20.it/terrarossa-edizioni/>

La storia di **ROBIN EDIZIONI** inizia 30 anni fa. Prima come Biblioteca del Vascello, collana attenta in particolare alle letterature poco note o a testi sconosciuti di autori famosi, poi con l'apertura alla narrativa italiana contemporanea. "Il 2015 è stato l'anno di una svolta importante, con lo spostamento della nostra sede direzionale e di parte della redazione da Roma a Torino e l'apertura nel capoluogo subalpino del nostro salotto letterario: uno spazio aperto dedicato interamente ai nostri libri, ai nostri autori e ai nostri lettori. Un modo nuovo, più accogliente e aperto, di concepire la nostra mission di editori", raccontano Carola Messina e Maurizio Gelatti che compongono il Cda insieme al fondatore e ora amministratore delegato Claudio Maria Messina.

<https://www.exlibris20.it/la-storia-di-robin-edizioni/>

MIRAGGI EDIZIONI nasce a Torino nel 2010, debuttando al Salone Internazionale del libro del capoluogo piemontese. Un inizio non certo in sordina per una casa editrice che ha il merito di caratterizzarsi e distinguersi subito da un lato per lo stile e la cura redazionale e grafica (con la particolare doppia copertina), dall'altro per la scelta di pubblicare libri che puntano sulla qualità letteraria e guardano a nuove tendenze di successo commerciale, a partire dalla poesia.

Sono tre i protagonisti di Miraggi: Fabio Mendolicchio, Alessandro De Vito e Davide Reina. La casa editrice è strutturata con un ufficio stampa, una social media marketing e una serie di collaboratori. Se nei primi anni la produzione annua si è attestata sui 10-15 volumi l'anno, dal 2016 è in costante aumento: nel 2017 ha superato la soglia dei 40 testi.

<https://www.exlibris20.it/miraggi-casa-editrice-torinese/>

È la letteratura straniera la mission della casa editrice **SCRITTURAPURA**. "Pubblichiamo contemporanea e classico-moderna e alcune, poche, opere italiane. Il nostro nome nasce da un'ambizione, quella da lettori, ed esprime il desiderio di imbattersi in alta letteratura, quella che non fa perdere tempo, ma al contrario segna, cambia la vita, la stravolge. "Pura" nel senso di intensa, forte, senza (troppi) compromessi". Eva Capirossi presenta così una sfida iniziata oltre quindici anni fa. Al suo fianco, in prima linea, ci sono Stefano Delmastro, Carlo Cerrato e Chiara Cuttica. "Qualcun altro ci offre preziosissime collaborazioni durante le fiere. Direttore editoriale, direttore commerciale, ufficio stampa, magazziniere... i nostri ruoli si intrecciano e si sovrappongono. Quando si è così piccoli tutti devono sapere fare tutto".

<https://www.exlibris20.it/la-casa-editrice-scritturapura/>

Incipit delle interviste agli editori contenute nel [Catalogo delle case editrici indipendenti](#) a cura di Marco Grasso

I DUE CATALOGHI SONO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO

Per chiunque voglia conoscere meglio le case editrici può inviare una mail a redazione@exlibris20.it